

# L'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 16 (112)

LUNEDI' 22 APRILE 1957

LA SITUAZIONE E' DIVENUTA DRAMMATICA DOPO LA FUGA DEL CAPO DI S. M.

## Truppe irakene entrano in Giordania Clamorose dichiarazioni di Nabulsi

Il ministro degli Esteri di Hussein accusa apertamente «alcune ambasciate occidentali» di complottare contro l'indipendenza giordana - Sessanta ufficiali antimonarchici arroccati con le loro truppe sulle rive del Giordano - Il Cairo accusa gli USA di finanziare Israele «in vista di una nuova aggressione»



AMMAN - Il maggiore generale Majali che è stato nominato capo di Stato Maggiore dell'esercito giordano, in seguito alle improvvise dimissioni del gen. Ali Hayari fuggito in Siria. Sembra però che anche Majali voglia dimettersi (telefoto).

**Ultim'ora**  
IL CAIRO, 21 (matina). L'agenzia egiziana del Medio Oriente ha annunciato che le truppe irakene sono entrate in Giordania. In un dispaccio da Amman, l'agenzia afferma che le truppe irakene hanno invaso il territorio giordano prendendo posizione nei pressi delle truppe siriane stazionate a Matrif, a circa 60 chilometri a nord-est di Amman, vicino alla frontiera siriana. L'agenzia precisa inoltre che il presidente Siriano El Khatib ha telefonato a re Hussein in Giordania in merito all'ingresso di forze irakene in Giordania e gli ha chiesto di «prendere iniziative», cioè di reagire all'invasione.

**La situazione in Giordania**  
DAMASCUS, 21 -- Nuovo clamoroso colpo di scena in Giordania: l'ex primo ministro Suleiman Nabulsi - cacciato «dalla porta» da re Hussein in seguito al recente e noto colpo di Stato, è rientrato «dalla sinistra», come ministro degli Esteri, in seguito al compromesso fra le forze antimperialiste e le forze legate a Washington e a Londra con cui la crisi giordana si è (provvisoriamente) conclusa - ha accusato oggi le ambasciate occidentali di interferire negli affari interni del suo paese.

re dell'esercito giordano dall'espulsione di persona, dopo la defenestrazione del gen. Ali Abu Nawas, è fuggito in Siria, ha invitato telefonicamente le sue dimissioni ad Amman e quindi ha convocato una conferenza stampa a Damasco per accusare energeticamente il re, i dignitari della corte, e alcuni agenti di «complotto» contro l'indipendenza e la libertà della Giordania.

L'aspetto paradossale della situazione consiste in ciò che il gen. Hayari ha parlato ad Amman, come esiliato, come fuggiasco, come «ribelle», sia pure autorevole, mentre Nabulsi ha parlato ad Amman in veste ufficiale di ministro di Sua Maestà. L'uno e l'altro, tuttavia, il fuggiasco e il ministro in carica, sono concordi nel lanciare contro gli inglesi, gli americani e implicitamente contro il re - l'accusa di nemici della Giordania.

ventidue ufficiali arrestati ad Amman  
AMMAN, 21 -- Una fonte bene informata ha dichiarato oggi che 22 ufficiali dell'esercito giordano, di sentimenti antimonarchici, sono stati arrestati a seguito dell'inchiesta sugli incidenti di Zaira, 25 chilometri da Amman, avvenuta una settimana fa quando re Hussein assunse il controllo dell'esercito, con un colpo di Stato.



**LA DOMENICA SPORTIVA** è stata piuttosto avara di soddisfazioni per i colori italiani. Infatti i rappresentanti dello sport italiano sono stati battuti un po' in tutti i campi: nel G. P. ciclistico d'Europa a Ravenna i nostri Baldini, Ronchini e De Filippis sono stati preceduti dai francesi, ad Agen i rugbysti azzurri sono stati battuti pure dai transalpini, nel torneo della FIFA in Spagna la rappresentativa tricolore è stata eliminata dai padroni di casa, gli atleti della A. S. Roma sono stati battuti dai ferrovieri francesi. Unica nota lieta della giornata è la vittoria di Emiliozzi nel giro della Sicilia: anche la nazionale di calcio infatti non ha convinto pienamente nell'ultimo allenamento sostenuto ieri a Firenze. *Nelle telefoto:* una parata di Lovati su Gratto nel galoppo della nazionale contro le riserve della Fracor Empoli conclusosi con cinque goal a zero a favore degli azzurri

ALLUCINANTE SCIAGURA DURANTE UN VOLO FRA BAGDAD E ISTANBUL

## Aspirato fuori da un aeroplano per l'improvvisa rottura di un oblò

Nessuna traccia del cadavere della vittima, che è un americano di nome Nash - L'incidente provocato dalla differenza di pressione fra l'atmosfera interna e quella esterna - Un'inchiesta in corso per accertare le cause

PARIGI, 21 -- Un passeggero - sembra trattarsi di un americano, tale Nash, salito a Teheran su un aereo dell'Air France per recarsi a Istanbul - è stato vittima la notte scorsa di un tragico quanto strano incidente. Rottosi improvvisamente un oblò presso il sedile, a causa della differenza di pressione fra la cabina e l'aria esterna, è stato letteralmente aspirato fuori dall'aeroplano mentre questo volava ad alta quota fra Bagdad e Istanbul. Gli altri passeggeri e l'equipaggio non hanno subito nessuna conseguenza da questo incidente e, giunti normalmente a Istanbul, hanno poi proseguito a bordo di un altro aereo per Parigi.

Si tratta di un incidente rarissimo, ma non senza precedenti e si spiega col fatto che, essendo l'atmosfera interna di un aereo mantenuta a una pressione equivalente a quella che regna normalmente ad una altezza di 2500 metri, quando si rompe un oblò ad una quota intorno ai 5000 metri, ha luogo una violenta decompressione, i cui effetti sono paragonabili a quelli che si osservano

quando si toglie il tappo ad una bottiglia di champagne. La decompressione, tanto più violenta quanto più alta vola l'aeroplano, può provocare, nei passeggeri di medio forte costituzione, disturbi cardiaci e circolatori momentanei. Soltanto la violenza del passeggero al punto di rottura può giustificare il rischio, come avviene già alcuni anni or sono ai danni di un ufficiale di rotta di una compagnia aeronautica, che scomparve in condizioni analoghe, essendosi bruscamente rotta la cupola di plexiglas sulla quale egli osservava le stelle.

Ed ecco i particolari dell'impressionante sciagura. Il «Superconstellation» della «Air France» volava all'altezza di 5700 metri, quando il terzo oblò della parete destra è scoppiato dando luogo ad una violenta decompressione. L'aria pressurizzata è uscita con violenza dall'aeroplano, mentre tutto l'equipaggio si riempiva di uno spesso vapore, provocato dall'arrivo dell'aria esterna freddissima. Quando il vapore si è dissipato, il quale dormiva fino a qualche istante prima con la testa appoggiata al vetro del

l'oblò, non era al suo posto. Egli era stato evidentemente sospinto all'esterno dall'aria pressurizzata quando questa ultima aveva trovato sfogo attraverso il mezzogiorno infranto dell'oblò. A cura dell'equipaggio, gli altri passeggeri sono stati trasferiti in una cabina della parte anteriore dell'aeroplano, il quale ha proseguito il suo volo in direzione di Istanbul. Da Istanbul si apprende che le autorità consolari americane non hanno accettato la versione tecnica fornita dall'equipaggio ed hanno quindi aperto un'inchiesta propria, con la collaborazione della polizia turca, forse nella speranza di «montare», intorno alla tragica morte del Nash, un clamoroso caso di spionaggio. Sembra che gli americani vogliono presentare l'espulsione del passeggero dall'aereo come provocata da terzi persone, interessate a sopprimere il Nash per ragioni che però non vengono rivelate.

## Nota dell'URSS ai "Grandi", contro l'uso della forza in M. O.

Il governo sovietico denuncia le mene imperialistiche nel mondo arabo

MOSCA, 21. -- L'agenzia Gran Bretagna in seno al Tass ha pubblicato oggi un Patto di Bagdad e una proposta delle note sovietiche consegnate il 19 aprile ai rappresentanti diplomatici a Mosca degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia. Il governo sovietico auspica nelle sue note che l'Unione Sovietica, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia, condannino «l'uso della forza come mezzo di risolvere i problemi in sospeso nel Medio Oriente in quanto rappresenta una grossolana violazione dei principi contenuti nella Carta delle Nazioni Unite».

La Tass aggiunge: «La nota inviata agli Stati Uniti sottolinea in particolare che se non si perseguono altri scopi nei riguardi del paese del Medio Oriente e non quelli di assennare la pace e la tranquillità in quella parte del mondo, non vi dovrebbero essere ragioni per rifiutare di accettare i principi esposti nel progetto di dichiarazione sovietica che si conformano pienamente alla Carta delle Nazioni Unite».

«La dottrina Eisenhower» - prosegue la nota - prevede una diretta interferenza da parte degli Stati Uniti negli affari dei paesi del Vicino e del Medio Oriente, «militando sui quali per una politica americana in tali paesi». Una politica del genere da parte degli Stati Uniti, Chicago centinaia di migliaia di persone, può solo contribuire a un ulteriore inasprimento della situazione di tensione in tale area, confederazione, «in un'azione di forza armata», come risultato di passi unilaterali fatti dall'ipotesi e stato risto nell'azione delle potenze occidentali, la situazione nel Vicino e nel Sud Lus Chicago-St. Louis, Medio Oriente - in un recente Fe e Los Angeles, I disprezzi e concluso un conflitto multilaterale, «appariva preoccupato», «a mente tesa. Il governo sovietico ritiene tuttora che una pace duratura nel Medio Oriente può essere assicurata sempre, non escludere nessuna possibilità, controllare congiunti: delle grandi potenze - l'URSS, gli Stati Uniti, ha tutta l'apparenza di rila Gran Bretagna e la Francia, sulla base del principio di non intervento nel progetto di dichiarazione che prevede l'astensione di un rinforzo del non intervento negli affari interni dei paesi del Medio Oriente e nel rispetto della sovranità di tutti i paesi». La nota inviata alla Gran Bretagna afferma in particolare che il recente accordo concluso tra Stati Uniti e

Israele non fa un segreto del fatto che conta sull'appoggio di certi circoli delle potenze occidentali. Non è possibile, non tener conto di certe notizie della stampa occidenale, secondo cui portavoce ufficiali del governo francese hanno promesso a Israele un aiuto economico e militare nel caso di una azione israeliana contro l'Egitto. Il concentramento di forze aeree, Cipro e quanto sembra in relazione con tali piani, si dovrebbe aggiungere che certe potenze occidentali seguono una politica di pressione economica sull'Egitto.

«Israele non fa un segreto del fatto che conta sull'appoggio di certi circoli delle potenze occidentali. Non è possibile, non tener conto di certe notizie della stampa occidenale, secondo cui portavoce ufficiali del governo francese hanno promesso a Israele un aiuto economico e militare nel caso di una azione israeliana contro l'Egitto. Il concentramento di forze aeree, Cipro e quanto sembra in relazione con tali piani, si dovrebbe aggiungere che certe potenze occidentali seguono una politica di pressione economica sull'Egitto.

«Desidero combattere il comunismo per conto, non per conto del signor Eisenhower», e poco dopo ha aggiunto: «Sono disposto ad accettare aiuti da qualunque paese, che lo faccia, però, senza interferire con la nostra sovranità».

«Desidero combattere il comunismo per conto, non per conto del signor Eisenhower», e poco dopo ha aggiunto: «Sono disposto ad accettare aiuti da qualunque paese, che lo faccia, però, senza interferire con la nostra sovranità».

«Desidero combattere il comunismo per conto, non per conto del signor Eisenhower», e poco dopo ha aggiunto: «Sono disposto ad accettare aiuti da qualunque paese, che lo faccia, però, senza interferire con la nostra sovranità».

«Desidero combattere il comunismo per conto, non per conto del signor Eisenhower», e poco dopo ha aggiunto: «Sono disposto ad accettare aiuti da qualunque paese, che lo faccia, però, senza interferire con la nostra sovranità».

«Desidero combattere il comunismo per conto, non per conto del signor Eisenhower», e poco dopo ha aggiunto: «Sono disposto ad accettare aiuti da qualunque paese, che lo faccia, però, senza interferire con la nostra sovranità».

«Desidero combattere il comunismo per conto, non per conto del signor Eisenhower», e poco dopo ha aggiunto: «Sono disposto ad accettare aiuti da qualunque paese, che lo faccia, però, senza interferire con la nostra sovranità».

## Avanzata l'ipotesi che Vittorio Barattieri sia stato ucciso in torbide circostanze

Il figlio del console italiano a Chicago non ha dato nessuna notizia di sé - Centinaia di segnalazioni inutili giunte alla polizia - La stampa critica la condotta delle indagini

CHICAGO, 21 -- Come la polizia temeva, l'affissione in tutti gli Stati Uniti di decimo e del Medio Oriente, «militando sui quali per una politica americana in tali paesi». Una politica del genere da parte degli Stati Uniti, Chicago centinaia di migliaia di persone, può solo contribuire a un ulteriore inasprimento della situazione di tensione in tale area, confederazione, «in un'azione di forza armata», come risultato di passi unilaterali fatti dall'ipotesi e stato risto nell'azione delle potenze occidentali, la situazione nel Vicino e nel Sud Lus Chicago-St. Louis, Medio Oriente - in un recente Fe e Los Angeles, I disprezzi e concluso un conflitto multilaterale, «appariva preoccupato», «a mente tesa. Il governo sovietico ritiene tuttora che una pace duratura nel Medio Oriente può essere assicurata sempre, non escludere nessuna possibilità, controllare congiunti: delle grandi potenze - l'URSS, gli Stati Uniti, ha tutta l'apparenza di rila Gran Bretagna e la Francia, sulla base del principio di non intervento nel progetto di dichiarazione che prevede l'astensione di un rinforzo del non intervento negli affari interni dei paesi del Medio Oriente e nel rispetto della sovranità di tutti i paesi».

## Una vedova disoccupata di Brescia ha vinto 132 milioni al Totocalcio

La schedina vincente è stata ripescata dal numero di serie EA 68120 - è stata riempita in sole due colonne ed era stata giocata a presso la ricevitoria n. 3222 del Totocalcio di via Metelli 5 a

La schedina vincente è stata ripescata dal numero di serie EA 68120 - è stata riempita in sole due colonne ed era stata giocata a presso la ricevitoria n. 3222 del Totocalcio di via Metelli 5 a

## La polizia cubana uccide 4 studenti

Quattro studenti sono stati uccisi ieri dalla polizia durante una perquisizione operata in un appartamento della città. Alcuni studenti accusati di attività sovversive, vi si tenevano nascosti quando è giunta la polizia, hanno opposto resistenza con le armi.

Quattro studenti sono stati uccisi ieri dalla polizia durante una perquisizione operata in un appartamento della città. Alcuni studenti accusati di attività sovversive, vi si tenevano nascosti quando è giunta la polizia, hanno opposto resistenza con le armi.

## Il Premio Lenin conferito alla memoria di Prokofiev

Altri premi al progettista del «T.U. 104» e alla Ulanova - Krusciov inaugura un monumento a Lenin

MOSCA, 21. -- Questa sera della memoria di Prokofiev, per la sua settima sinfonia. «Altri premi al progettista del «T.U. 104» e alla Ulanova - Krusciov inaugura un monumento a Lenin



MOSCA, 21. -- Questa sera della memoria di Prokofiev, per la sua settima sinfonia. «Altri premi al progettista del «T.U. 104» e alla Ulanova - Krusciov inaugura un monumento a Lenin